A NUOTO SUL TETTO

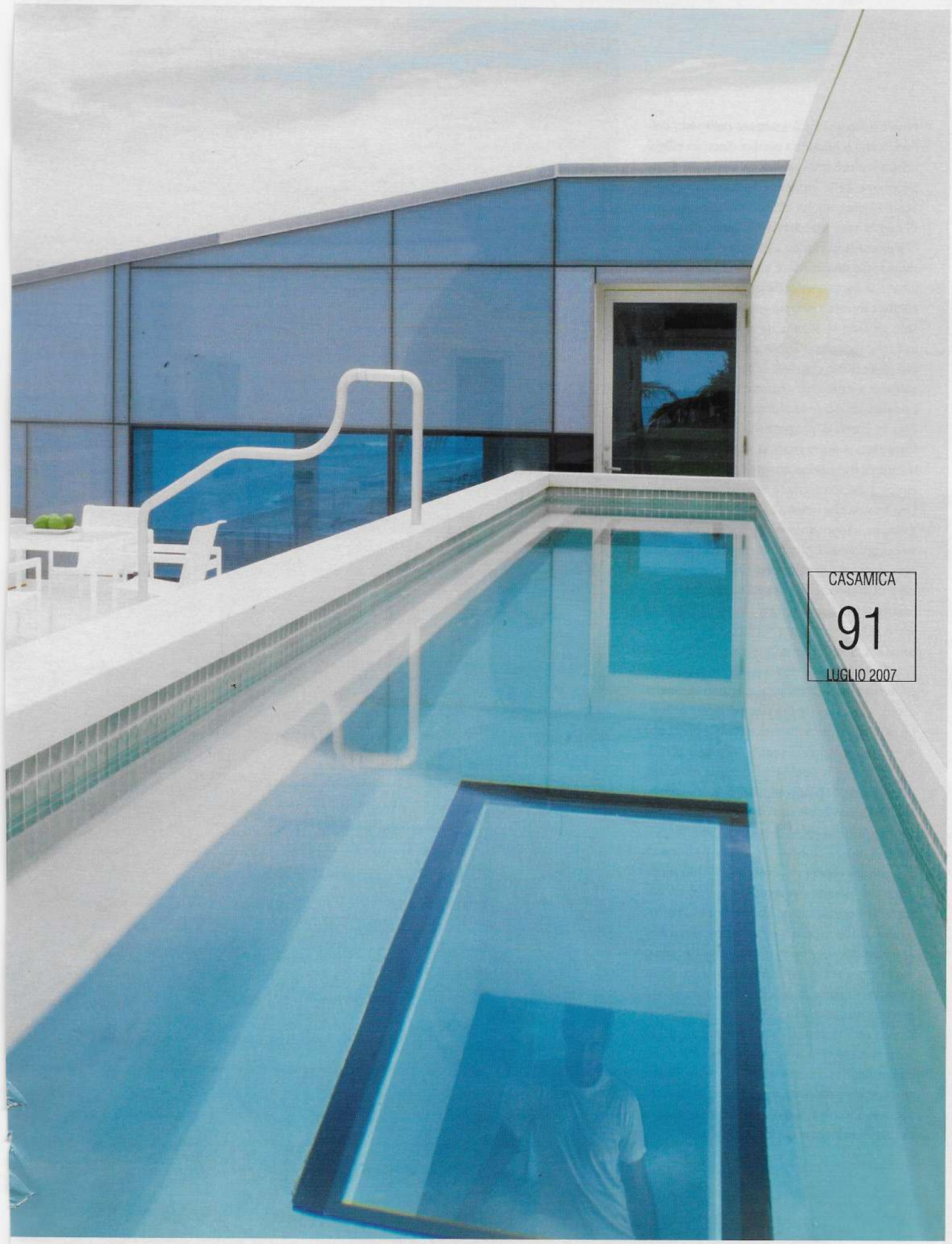
COLLOCANDO UNA PISCINA SOPRA IL SOGGIORNO, GLI ARCHITETTI AMERICANI **Scott Hughes e John Umbanhowar** HANNO INVENTATO UN NUOVO MOVIMENTO PER UNA VILLA IN FLORIDA AFFACCIATA SULL'ATLANTICO

di **HENRY SAXON**
foto di **KEN HAYDEN/ REDCOVER.COM**

Una piscina lunga e stretta fa da copertura a questa villa su Jupiter Island (Florida), con vista sull'orizzonte infinito dell'Oceano Atlantico. Un grande lucernario si apre nel soffitto del soggiorno e sfocia nella piscina, creando una inedita comunicazione tra i due ambienti. Oltre a un piacevole gioco di luce in movimento. Sul fondo, sedie "Aluminium Chair" di Charles e Ray Eames per Herman Miller, il tavolo "Less" di Jean Nouvel per Unifor, le poltrone "LC2" di Le Corbusier per Cassina.

A NUOTO SUL **TETTO**

La piscina con terrazza vista mare occupa la parte centrale della villa, tra la zona giorno tutta vetrate e l'ala in muratura che contiene le camere da letto. I lucernari di plexiglas sul fondo della vasca riflettono una luce in movimento nel soggiorno sottostante.



CASAMICA
91
LUGLIO 2007

A NUOTO SUL TETTO

Non c'è niente di più esaltante della vista dell'acqua che si estende a perdita d'occhio. «Ogni nostra scelta è stata guidata dal desiderio di approfittare delle immense vedute», spiegano Scott Hughes e John Umbanhowar, progettisti di questa casa affacciata sull'Oceano Atlantico di Jupiter Island, Florida. «Volevamo che il panorama fosse dominante. E siccome i proprietari amano la barca a vela, abbiamo creato un ambiente centrale a doppia altezza in cui con un solo sguardo si domina tutto lo spazio. Come in barca, appunto». Grazie alla solidità strutturale dell'edificio, che deve sopportare venti che soffiano a duecento chilometri orari, è stato possibile collocare la piscina sul tetto. Un'idea nata in corso di progettazione. «Se la piscina fosse stata al piano terra, sarebbe stato un elemento di transizione tra l'edificio e l'ambiente circostante. Così invece sembra galleggiare». Una trovata che i clienti hanno accolto con entusiasmo. «Sono sempre stati aperti a tutti i nostri suggerimenti, purché il risultato fosse una casa di gusto contemporaneo», dice Hughes. «Per dare ancora più grinta al nostro stile minimalista, noi abbiamo puntato sul grande box di vetro della zona living e sui lucernari che mettono in comunicazione la piscina con l'area living. Poiché ai proprietari piace cucinare e intrattenere ospiti, abbiamo messo la cucina al centro». La casa è anche piena di giochi di luce. Le persiane sulla facciata occidentale producono motivi grafici sulle pareti durante il pomeriggio, mentre le finestre di plexiglas sul fondo della piscina inondano gli spazi di luce in movimento, sia con il sole sia con il chiaro di luna. Sui pavimenti e sui muri di tutta la casa, tappeti chiari e quadri colorati, dipinti dal padrone di casa. Modernissimi gli arredi. «Abbiamo usato pezzi che possono essere considerati un po' azzardati per una casa al mare», dice Hughes riferendosi alle sedie di Le Corbusier, ai tavoli di Saarinen del soggiorno e alle sedie da ufficio degli Eames scelte per la sala da pranzo. «Non volevamo niente di pesante che interferisse con la trasparenza e l'apertura che avevamo ottenuto con l'architettura». La sezione più appartata della casa è il cubo di muratura che contiene le stanze da letto. Anche in questi spazi protetti c'è tanta luce, grazie alle finestre sopra le docce e al lungo specchio sul lavandino del bagno principale che riflette l'oceano.

Una veduta della grande zona living. In primo piano, poltroncine bianche "LC2" di Le Corbusier per Cassina e coffee table "Tulip" di Eero Saarinen per Knoll International. Attorno al tavolo da pranzo "Less", di Jean Nouvel per Unifor, le sedie "Aluminium Chair" disegnate da Charles e Ray Eames per Herman Miller.

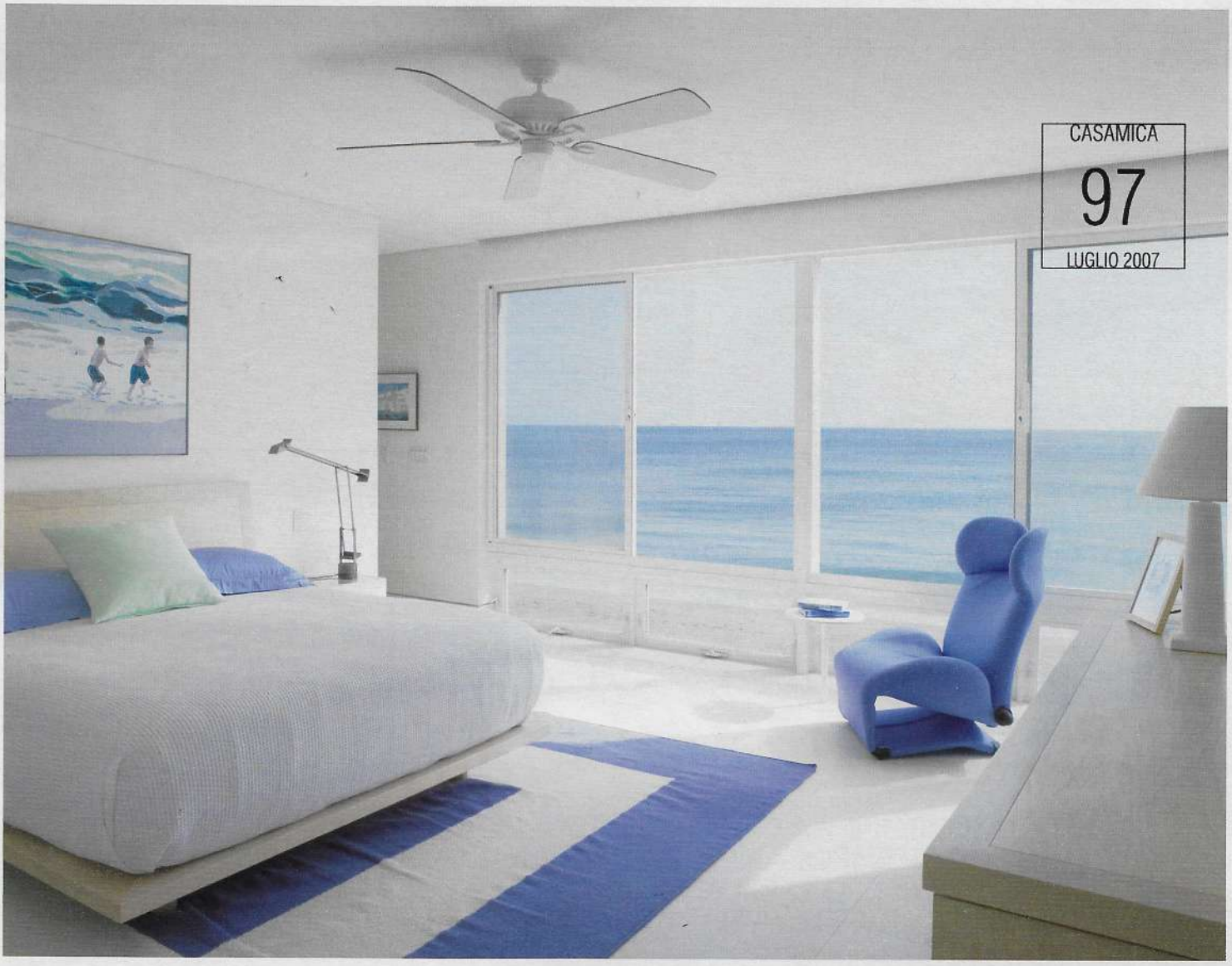
CASAMICA

93

LUGLIO 2007

La cucina è l'ambiente più vissuto dai padroni di casa. Per questo, gli architetti l'hanno pensato al centro della casa, proprio sotto la piscina, dove dalle vetrate si domina una visuale mozzafiato dell'Oceano Atlantico. I quadri coloratissimi alle pareti sono opera del padrone di casa.

A NUOTO SUL **TETTO**

A NUOTO SUL **TETTO**

La zona notte occupa l'ala più protetta della costruzione, ma gode comunque di una magnifica visuale (sotto, una delle camere da letto con la poltrona blu "Wink" di Toshiyuki Kita per Cassina; lampada "Tizio" di Richard Sapper per Artemide). Nella pagina accanto, i giochi di luce prodotti dalle persiane invadono il soggiorno e la scala con struttura mista di cemento e legno.